

Immigrazione ed interculturalità

- *Dall'indifferenza alla convivialità delle differenze*
 - *Intercultura e lavoro sociale*
 - *Scuola ed "emergenza educativa"*
 - *Interculturalità e etica delle virtù*
 - *La sfida dell'integrazione*
 - *Pedagogia della persona e convivialità delle differenze*
 - *Immigrazione e statistica*
 - *Etica dell'ospitalità ed esercizio dell'esclusione*



Punti saldi e orientamenti

“l'anima dell'interculturalità coincide essenzialmente con il fine prioritario dell'agire educativo, ossia *rispettare e promuovere* l'irriducibilità, l'irripetibilità e la singolarità della personalità di qualsivoglia persona, così come la peculiarità di qualsivoglia cultura, affinché queste possano coltivare e diventare autenticamente se stesse, nel rispetto e nell'avvaloramento della loro unicità, la quale rinviene la propria forza espressiva proprio nella relazione con la diversità”

A. Agazzi – XX Congresso Nazionale di Pedagogia, *Verso un'educazione interculturale*

PERSONA

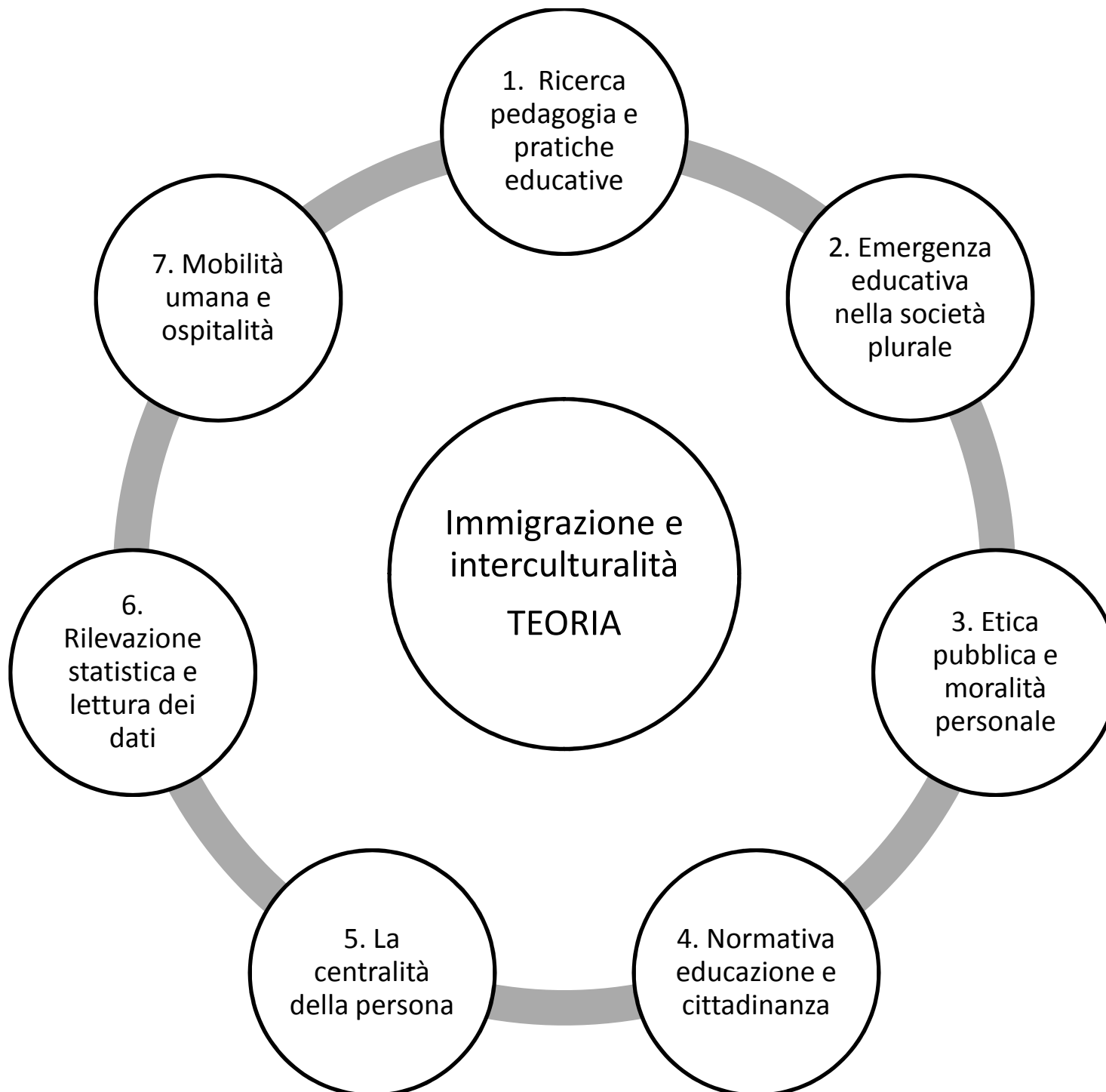
- Essere per l'altro
- Visione educativa permanente
- Autorealizzazione
- Punto di partenza e punto di arrivo

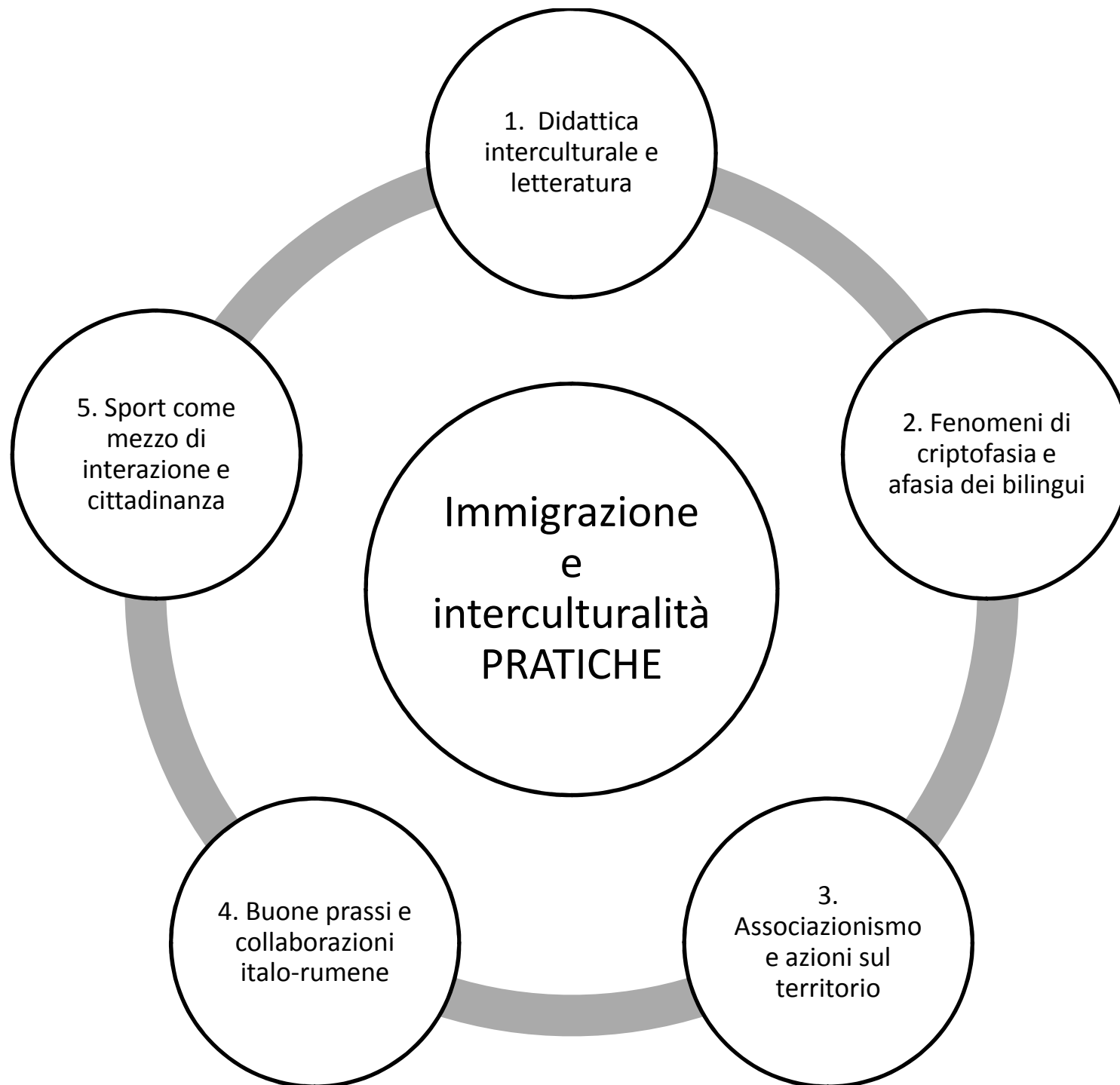
COMPETENZA INTERCULTURALE

- Dalla coscientizzazione alla rielaborazione personale – interdipendenza
- Strumenti per libertà
- *Habitus* pratico
- Saper essere etico-interculturale

AMOR UNIVERSALIS

- Il mistero e la meraviglia dell'Uomo
- Porsi in ascolto im-mediato della densità ontologica di chi mi sta di fronte
- Rigenerazione culturale





Interculturalità, educazione interculturale, etica delle virtù

- **Oltre il multiculturalismo, verso *l'interculturalità***



Frammentazione nella società –
separatezza nelle minoranze –
relativismo culturale nella sfera
pubblica - idea di cristallizzazione
culturale – mancanza di
relazionalità fra le culture

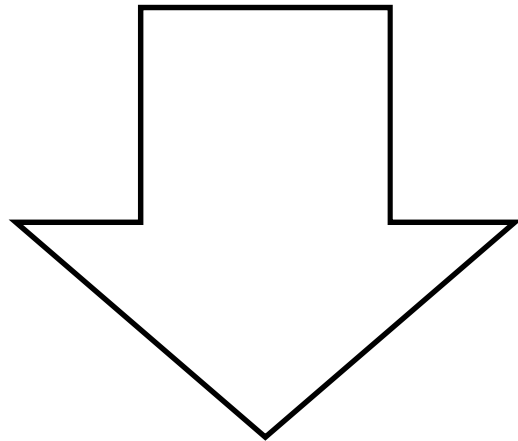
P. Donati

Integrazione –
annullamento distanze
relazionali – ponti di
passaggio fra le culture –
coltivazione della
mediazione – promozione
del confronto e
dell'incontro

F. d'Aniello

F. d'Aniello, *Interculturalità, educazione interculturale, etica delle virtù*, in F. d'Aniello (a cura di) *Immigrazione e interculturalità. Dall'indifferenza alla convivialità delle differenze*, Pensa Multimedia, Lecce 2011.

Interculturalità, educazione interculturale, etica delle virtù



**Assordante silenzio
relazionale**

“vivere inerziale”

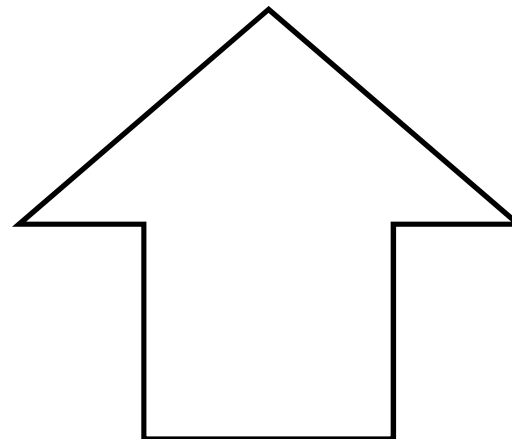
*Disagio e
Ghettizzazione*



**Indifferenza e
individualismo**

“male di vivere”

*Struttura urbanistica
non con-vivente*



**Tendenza
all'isolamento**



*Perdita del
senso di
comunità*



**Muro anti-dialogico
Impoverimento reciproco
delle identità
Sistema culturale chiuso –
omologazione**

*Perdita della dimensione
relazionale e della
destinazione sociale dell'uomo*

**Dialogo
con
l'altro**



*Comunità
eu-topia*



**Percorso identitario
risignificato e arricchito
Intrecci e rinnovamenti
Sistema culturale aperto –
progettualità**

*Cum-munus condizione comune
di partecipazione, di impegno,
di dono per il ben-essere*

Alcuni orientamenti pedagogici

- ***Carlo Nanni***

- Formazione di una identità che sappia fare i conti con lo “*straniero dentro di noi*”
- Il mondo delle relazioni interpersonali e i *sosia* rassicuranti
- Formazione ad un decentramento culturale e l'importanza della sovra-individualità della comunità e del bene comune
- Sviluppo dello spirito critico, della riflessività e della flessibilità mentale

Alcuni orientamenti pedagogici

- ***Claudio Desinan***
 - Superamento del pensiero chiuso (*closed mind*)
- ***Franca Pinto Minerva***
 - Pensiero migrante che sappia:
 - *Distinguere e differenziare – connettere e integrare*
 - *Dominare il conflitto della differenza*
 - *Praticare il dubbio come metodo di ricerca con disponibilità di uscire dai propri orizzonti culturali*
- ***Mariapaola Perucca***
 - Formazione all'intelligenza etico-sociale (***rif. Bruner***)
 - Capire e spiegare la propria e le altre menti
 - Consapevolezza dei differenti sistemi culturali
 - Mediazione di significati e accoglienza di valori differenti

Alcuni orientamenti pedagogici

- ***Jacques Delors***
 - Dai quattro pilastri...imparare a vivere insieme
 - Legame con la convivialità
 - *Mission* interculturale
 - Possibilità di ricreare una cultura comunitaria

Rapporto fra etica pubblica e morale personale.

Ripartire dalla centralità della persona interrogandola nella sua responsabilità come luogo di messa alla prova di una LIBERTA' PESANTE E PENSANTE

Sollecitazione della RESPONSABILITA' RELAZIONALE

Regola della gratuità e della reciproca considerazione del valore della persona come *primum*

Dalla cultura comunitaria all'etica delle virtù

(concetto aristotelico)

Educare alle virtù sociali fondamentali (rispetto per sé e per gli altri, fedeltà, lealtà, sincerità, onestà, tolleranza, generosità, umiltà...) ha un duplice vantaggio:

1. Impegno alla partecipazione democratica al pubblico
2. Riconoscimento di ogni persona e comprensione empatica delle differenze

Pregi del modello:

1. Dalle culture agli uomini in carne e ossa che le animano e alle loro relazioni
2. Promozione di relazionalità su base di dignità riconosciuta a tutti
3. Stimolo della riflessività per lo sviluppo comunitario